

CINEMA Quattro le serate della tappa ceglieese del "Salento finibus Terrae" Tutti matti per il corto

di Maria GIOIA

Anche Ceglie tra le tappe del "Salento Finibus Terrae", film festival internazionale dedicato ai cortometraggi ideato e diretto dal regista e produttore Romeo Conte.

Quattro gli appuntamenti inseriti dall'amministrazione comunale nel cartellone di appuntamenti "Cegliestate 2010". L'appuntamento è alle 21.30 in piazza Ognissanti. E da questa sera sino a giovedì, il comune ceglieese sarà protagonista della presentazione di cortometraggi inseriti nelle sezioni "Children World" (un affresco sul mondo contemporaneo visto dagli occhi dei bambini), "Ambiente" (uno spaccato sul mondo contemporaneo dei disastri ambientali) e "Laboratorio cinema" (sulle nuove promesse e i giovani registi internazionali). Si parte con la sezione "Children World" con "The Hungry". Cinque gli italiani della sezione che esordiscono con "Io Parlo" di Marco Giafreda, "La preda" di Francesco Api-



IL FESTIVAL

Nelle foto, due diversi particolari di una scena del film "La preda" diretto dal regista Francesco Apice, tra i cortometraggi presentati al festival

ce, "La settimana prossima" di Andrea Monzani, "Non vedo l'ora di giocare" di Giacomo Mondadori sull'incredibile storia di Bobby Fisher, campione di scacchi, che già a 9 anni faceva presagire un futuro da vincente. Struggente il corto "Lontano dai miei occhi" di Fabio Massa sulla violenza domestica vissuta attraverso gli occhi di un bambino. Le premiazioni si svolgeranno mercoledì e giovedì. Tra gli ospiti: Antonio Stornaiolo (comico e attore), Andrea Balestri (attore in Pinocchio di Comencini) e Giuseppe Sansonna il regista di "Zemalandia" sulla grande stagione del Foggia Calcio. Evento speciale, quello di giovedì, la proiezione di "U Mègghie Paese", un film documentario di Vanni Bramati sul Bari calcio e sui baresi, sui tifosi e sulla città. Sempre giovedì si terrà una tavola rotonda sull'argomento "Cinema e calcio, storie di miracoli all'italiana" con Michele Salomone (giornalista e cronista di lunga data) e Gaetano Errico (uno degli ultras storici del Bari Calcio).